



Serena Eller

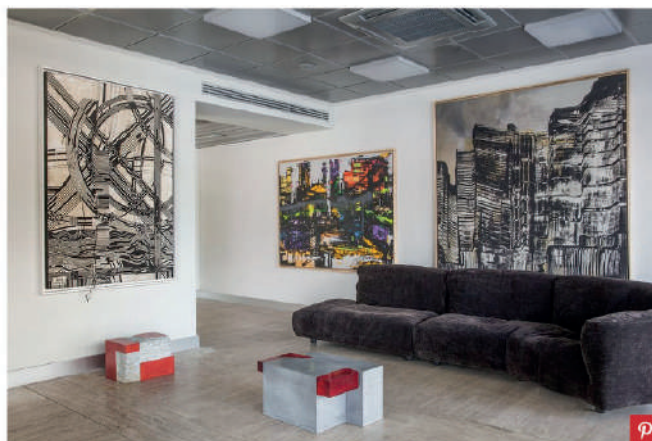
travel - architettura e sport

AGLI INTERNAZIONALI DI ROMA LA STREET ART INCONTRA IL TENNIS

Secondome ed Ex Elettrofonica trasformano le lounge del torneo di tennis al Foro Italico in una mostra sulla cultura dei writers. E non manca il design

DI ROBERTO FIANDACA PUBBLICATO: 18/05/2019

Lo studio di design Secondome e la galleria d'arte Ex Elettrofonica, che in occasione del torneo di tennis degli Internazionali d'Italia a Roma promuovono una mostra di arte e design dal titolo Twiner#7-Street Talks, sono convinti che arte e sport hanno in comune molto più di quanto possiamo immaginare: entrambi, per esempio, "si sono affermati come potenti media nella società contemporanea".



Serena Eller

Tevere Sud

Siete ancora in tempo per vedere questa **mostra da non perdere a Roma**, che espone 44 opere di ben 34 street artist e che, parallela al **torneo di tennis**, si concluderà il prossimo 20 maggio, appena un giorno dopo l'attesissima finale.

A ospitare l'esibizione sui writers sono le **lounge degli Internazionali nel Corporate Hospitality**, gli spazi pensati per chi volesse assistere al torneo da un punto di vista esclusivo, cullato da innumerevoli comfort, all'interno dello Stadio Centrale del Foro Italico.



Serena Eller

Monte Mario Nord

Street art, dunque. Le opere provengono da 9 paesi e coprono un arco di 15 anni: un campionario vasto nello spazio e nel tempo che, sottolineano i curatori, permette di evidenziare le diversità di un movimento globale, ma anche il dialogo tra due generazioni (la famigerata "X" e gli ubiqui Millennials). L'esperienza comune: la crescita delle arti visive nelle aree metropolitane.

Sono quindi celebrate le tecniche predilette di quest'arte nata negli USA negli anni '70: bombolette spray, stencil, murales, poster e installazioni urbane. 50 anni di attività, dalla clandestinità dei sottopassaggi oscuri fino alla gloria delle case d'asta, perché - concedeteci la provocazione - oggi un collezionista punta più a un Banksy, magari autodistrutto in diretta, che a un Van Gogh.

Serena Eller

Tribuna Autorità

Senza dimenticare il fattore "x" di quest'arte disobbediente e democratica: la sua profonda vocazione partecipativa e sociale, la sua attenzione alle questioni che riguardano tutti, in una parola, il suo impegno. Ciascuna **lounge degli Internazionali** ospita quindi un tema diverso e problematico del nostro tempo: dai cambiamenti climatici, alle migrazioni, dalle relazioni sociali al dissenso, dalla metropoli alla pittura.

Serena Eller

Tavolo "Laguna" e sedie "Chippensteel"

E non manca il design. Il progetto di interni punta sulla "commistione e permeabilità" tra indoor ed outdoor. E così - si legge nella nota - "le soffici superfici dei divani di Edra si accostano ai complementi in legno e cemento 'Concrete things' di SA13".

Serena Eller

Sedie "Outseater" di Kraud

Ma troviamo anche l'acciaio delle sedie-sculture 'Outseater' di Kraud, 'Chippensteel' e 'Plopp' di Zieta, accanto al tavolo-skyline 'Laguna' di Antonio de Marco per A&B Living". O ancora, possiamo goderci il piacevole contrasto tra le sculture di Riva1920 in legno puro e il cemento e la resina di Duccio Maria Gambi per Nero design gallery.

Serena Eller

Lounge Extended Area

La mostra continua anche nella vicina "area lounge estesa" (LEA), aperta a tutti e fornita di ristoranti stellati - c'è uno chef diverso ogni sera - ma anche di un pool bar giunto alla seconda edizione, di bistrot, musica dal vivo e tanti altri servizi.

Serena Eller

Lounge Extended Area

Negli ambienti interni troviamo Edra, con le lampade Campana, le sedie Gina, disegnate da Jacopo Foggini e l'iconico On the rocks di Francesco Binfarè. Outdoor e pool bar sono invece a firma EMU, con arredi disegnati anche da Patricia Urquiola, Aldo Giabatti, Patrick Norguet e Christophe Pillet.

Serena Eller

Pool bar

"La decisione di avvicinare la **street art** agli **Internazionali BNL d'Italia** - concludono i promotori - è un invito a considerare l'importante ruolo di entrambe per rafforzare il sistema di valori della nostra società contemporanea all'interno dei contesti urbani, periferici e non, di tutto il mondo".



ROBERTO FIANDACA

Roberto Fiandaca è un collaboratore freelance. Per Elledecor.it si occupa di news, di approfondimenti culturali e di progetti di riqualificazione urbanistica e architettonica che promuovano la sostenibilità sociale e ambientale. È nato a Palermo, si è laureato in giurisprudenza a Torino e oggi vive a Roma dove si divide tra giornalismo, scacchi, e sceneggiature per il cinema e la tv.

ELLE DECOR

Cosmopolitan

Esquire

Design

Best of

Elle

Travel

Lifestyle

Corner

Harper's Bazaar

Case

Architettura

Newsletter

MarieClaire

People

Catalogo

Elle DECOR Italia, il magazine internazionale di design e tendenze, arredamento e stili di vita, architettura e arte.

ELLE Decor partecipa a diversi programmi di affiliazione, grazie ai quali possiamo ricevere commissioni per acquisti e-commerce di prodotti fatti grazie a trattazione editoriale sui nostri siti web.

Direttore Responsabile – Alessandro Valenti

©2024 HEARST MAGAZINES ITALIA SPA P. IVA 12212110154 - iscritto al ROC n.5074 | VIA ROBERTO BRACCO, 6, 20159, MILANO – ITALY

Hearst.it Contatto redazione Valori e principi dei nostri contenuti Informativa Privacy Informativa sui cookies Site Map

GESTISCI LE PREFERENZE